



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

ALL'ATTENZIONE DEL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AVV.PROF. GIUSEPPE CONTE
Email: presidente@pec.governo.it

Illustre Presidente del Consiglio Avv. Prof. Giuseppe Conte,

sento di rivolgerLe, a nome dei medici italiani un forte appello affinché, nella Sua veste istituzionale, richiami l'attenzione del nostro Governo e della Unione europea sull'ennesimo episodio di barbara violenza in Libia che ha visto trucidati, in un raid aereo effettuato sull'ospedale da campo di Al Zaouia, a Tripoli, cinque medici e feriti altri otto; tutti impegnati in attività di soccorso a una tra le popolazioni più martoriate della Terra.

Poche ore prima anche l'ospedale da campo italiano di Misurata, adibito alla cura dei civili, è stato coinvolto in un bombardamento che solo il caso ha voluto non provocasse vittime .

Sono fatti che inducono profonde quanto indignate riflessioni sul prezzo, troppo alto, che una Professione quale quella medica si trova quotidianamente a pagare nel più raggelante silenzio e nella quasi totale indifferenza dei più.

Sembra non essere più neanche un fatto di cronaca questo impegno professionale e umanitario che, al contrario, dovrebbe essere riconosciuto come esempio tra i più alti di dedizione al prossimo ancor di più se svolto in teatri di guerra, dove sembra non soccorrere più neanche l'umana pietà.

Il mio appello è rivolto a Lei, Onorevole Presidente del Consiglio prima di tutto e personalmente come medico ma anche e soprattutto come Presidente della FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), ente pubblico esponenziale dei medici e degli odontoiatri italiani, per richiedere il massimo impegno per attivare tutte le azioni possibili, a tutela di questi nostri professionisti medici che, per puro spirito di servizio e di sacrificio, mettono le rispettive competenze a disposizione dei più deboli, dei più fragili, dei soggetti più esposti.

La ferma condanna che quale FNOMCeO siamo a esprimere è rivolta, in pace come in guerra, a ogni azione tesa a colpire gli operatori della salute che operano per il bene delle persone e che dovrebbero essere tutelati in base alle norme del diritto internazionale.

Il conflitto in corso in Libia è noto, è tra i più cruenti, paragonabile forse solo a quanto sta succedendo in Siria ma a maggior ragione ritengo che massimo dovrebbe essere lo sforzo per trovare soluzioni di oggettiva tutela e percorsi di concreta soluzione.

Il Codice di Deontologia Medica tutela le fragilità, impegna i medici a operare per il bene del paziente ma la sicurezza e la tutela dei luoghi riservati a ciò, che Convenzioni internazionali stabiliscono essere luoghi neutrali proprio perché dedicati alla cura dei feriti e dei malati, devono dai Governi essere riconosciuti e protetti.

A nome di tutti i medici italiani Le rivolgo ufficiale richiesta, Onorevole Presidente del Consiglio affinché, nella Sua autorevole veste istituzionale, richiami l'attenzione del nostro Governo e della Unione



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

Europea su questi fatti ponendo le basi per evitare che orrori simili abbiano a ripetersi.

Con l'auspicio di poter contare sulla Sua sensibilità Le invio distinti saluti

Filippo Anelli